



anno 81 n.33

martedì 3 febbraio 2004

euro 1,00

www.unita.it

l'Unità + € 3,50 libro "Fatti e personaggi": tot. € 4,50  
l'Unità + € 4,90 libro "Corvo Rosso": tot. € 5,90  
l'Unità + € 4,90 libro "Ebraismo": tot. € 5,90  
l'Unità + € 4,90 libro "L'Islam": tot. € 5,90  
l'Unità + € 2,20 rivista "No Limits": tot. € 3,20  
Solo per l'edizione Emilia, Toscana, Roma e Provincia  
l'Unità + € 4,90 vhs "Jona che visse nella balena": tot. € 5,90

ARRETRATI EURO 2,00  
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%  
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«È un potere prevaricante, compenetrato da forze oscure come la Lega, che nel resto d'Europa



vengono tenute ai margini. Dal dominio mediatico alle leggi per sfuggire alla giustizia,

è un governo alieno alle società democratico-liberali». Mario Pirani, Linea di Confine, 2 febbraio

## Rai, Berlusconi controlla persone e programmi

Lo dice Annunziata alla Stampa Estera e aggiunge: «Il premier telefona ai membri del Cda»  
I consiglieri si rivoltano: deve smentire subito. La destra minaccia: ora si deve dimettere



Natalia Lombardo

ROMA «So per certo che Berlusconi alza il telefono e chiama i consiglieri di amministrazione della Rai per suggerire nomine ed influenzare le scelte sui programmi». Così denuncia la presidente della Rai Lucia Annunziata davanti ai giornalisti della stampa estera. «Queste - aggiunge - sono le spiegazioni che mi vengono date in via non ufficiale per giustificare alcune decisioni prese».

La clamorosa denuncia ha scatenato

l'ira della destra che chiede apertamente le dimissioni dell'Annunziata. Gli altri consiglieri dal canto loro smentiscono e oggi si preannuncia una riunione del Cda caldissima. Che sia stato toccato un nervo scoperto, del resto, è evidente. Nei giorni scorsi erano venuti alla luce i veti governativi su Ferruccio De Bortoli e su altri giornalisti sgraditi al premier e le pressioni di palazzo Chigi per ridimensionare un Bonolis sempre più scomodo per la concorrenza Mediaset.

A PAGINA 4

### Verifica

An apre il fronte pensioni  
«La proposta del governo non va bene»  
Dopo Tremonti l'obiettivo è Maroni

ALLE PAGINE 3 e 5

Il commissario contro il governo: sulla moneta unica dice una cosa al giorno, è ora di finirla con le speculazioni

## Euro, Monti accusa il premier di danneggiare l'Italia in Europa

Vienna

I rabbini europei premiano Prodi: tutela i diritti



A PAGINA 8

MILANO «Basta speculazioni sull'euro». Il commissario europeo Mario Monti zittisce Berlusconi e il governo, e ricorda che le dichiarazioni anti-euro del premier «erodono la credibilità dell'Italia nell'Unione europea». «Credo sia uno scherzo - sottolinea Monti - dire che l'euro sia un fattore inflazionistico. La speculazione politica è grave, confonde la testa ai cittadini e non fa dell'Italia un Paese appetibile». Bruxelles si schiera con l'eurocommissario, e fa sapere che sull'argomento il livello di sopportazione è ormai al limite.

MATTEUCCI A PAGINA 3

Francia

Chirac attacca i giudici per il caso Juppé

MARSILLI A PAGINA 10

America

521 miliardi di dollari l'immenso disavanzo di Bush

Roberto Rezzo

NEW YORK Con un messaggio pieno di mirabolanti promesse, come s'addice a un anno di elezioni, George W. Bush ha sottoposto al Congresso un bilancio preventivo da 2400 miliardi di dollari, una manovra che riesce a segnare due record contemporaneamente: quello della spesa complessiva destinata alla Difesa, e quello relativo al deficit che rimarrà nelle casse federali: 521 miliardi di dollari.

SEGUE A PAGINA 8

Casa Bianca nomina una commissione sulle armi di Saddam

Bruno Marolo

WASHINGTON George Bush fa miracoli. Riesce ad affossare l'inchiesta sulle armi inesistenti di Saddam prima ancora di averla annunciata.

Ieri ha confermato che nominerà una commissione ma ha preso tempo.

Vuole consultare David Kay, il capo degli ispettori americani che dopo la guerra hanno cercato inutilmente gli arsenali proibiti.

SEGUE A PAGINA 9

Gli insediamenti a Gaza

Sharon: «Via i coloni»  
I coloni: «Vattene tu»

È scontro tra premier e falchi israeliani



Coloni ebrei a Gaza

DE GIOVANNANGELI A PAGINA 11

Milano

LETTERA A UNA DONNA CHE VUOLE MORIRE

Lidia Ravera

Cara Signora, nota ai giornali e a chi li legge, come «donna di 62 anni», cara signora braccata dai difensori della vita ad ogni costo, cara signora che ha deciso, perfettamente in grado di intendere e di volere, di non rinunciare ad una parte del suo corpo, e di accettare, in coerenza con questa scelta, un destino di rapida morte. Le scrivo queste poche righe per testimoniare la mia solidarietà, per quel poco che conta, e il mio rispetto. In momenti come quello che sta attraversando lei, si è, immagino, fondamentalmente soli. Il sorriso faticoso, la tristezza e la compassione delle persone che ti vogliono bene, ti prepara al commiato. In genere c'è silenzio, in momenti come quello che lei sta attraversando.

SEGUE A PAGINA 26

Mario Luzi

IL MOSTRO E IL MALE

Saverio Lodato

Il poeta parla del mostro: «Mi sorprende molto che ci fosse questo contadino, il Pacciani, che avesse fatto questo lavoro di notomia, di macelleria, però raffinata; e la presenza di qualche altra - chiamiamola così - personalità, veniva un po' da sé; e se ne son mormorati di nomi strani in questi anni. Ora si leggono queste nuove rivelazioni. C'è questo livello, che non chiamerei alto, piuttosto segreto. Se hanno trovato qualcosa di attendibile come prova, o come indizio che possa diventare prova, avremo modo di vederlo. Se c'è ancora la possibilità, dovrebbe essere un dovere chiarire, demistificare. È giusto continuare a cercare. Questa vicenda è una macchia. Ma una macchia quasi inevitabile nel corso di una lunga storia della città di Firenze».

SEGUE A PAGINA 23

Riflessioni di un comico

## POLITICI, NON FATE RIDERE

Paolo Rossi

Il testo che segue è tratto dall'ultimo numero di Micromega in edicola da domani.

Da attore guardo coloro che mi rappresentano. Intendo gli eletti dal popolo. O del popolo? O per... o sul popolo? Non so. Comunque - tranne uno che è stato unto da un signore molto più importante di noi tutti messi insieme - mi riferisco a tutti quelli che in certe particolari domeniche della nostra vita noi povera gente votiamo. Ecco quelli lì. Gli eletti. E perché li guardo da attore? Per tre motivi almeno.

SEGUE A PAGINA 10

fronte del video Maria Novella Oppo  
Dagli alla massaia

Anche i programmi di evasione, se vogliono stare a contatto con il pubblico, non possono fare a meno di parlare di aumento dei prezzi. E perfino a "Domenica in" si è preso atto del fatto che la colpa non è dell'Euro, ma del governo che non ha vigilato. Il furbo Bonolis faceva lo gnorri, però, alla fine, la verità è emersa dalle telefonate in diretta, dai pareri degli esperti e perfino dagli applausi scoppiati in studio. Contemporaneamente, a "Quelli che il calcio", il bravissimo Maurizio Crozza ha marzullamente buttato lì questa battuta: «Berlusconi ha detto che la colpa degli aumenti è delle mamme. Ragiona come mio figlio, che ha sei anni e dà sempre la colpa alla mamma. Che il lifting lo abbia ringiovanito troppo?». Un domanda alla quale non c'è risposta, come non c'è comprensibile motivo per cui Berlusconi abbia potuto prendersela con le massaie, se non la confusione mentale e la disperazione comunicativa. Mentre infatti, con la pubblicità delle sue tv, invita le casalinghe a spendere e spendere, visto che viviamo nel migliore dei mondi possibili; come presidente del Consiglio le incolpa di essere sventate e, quel che è peggio, povere. Proprio loro che lo hanno eletto e non lo eleggeranno più!

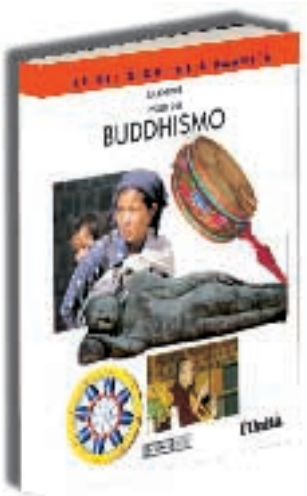
### LE RELIGIONI DELL'UMANITÀ

Le Religioni dell'Umanità: sei volumi imperdibili per la vostra biblioteca.

Terza uscita da domani "IL BUDDHISMO"

ancora in edicola il primo volume e il secondo volume

con l'Unità a 4,90 euro in più



(800-929291)  
Numero Verde gratuito.  
Dal Lunedì ai Venerdì dalle 9.00 alle 21.00.  
Sabato dalle 9.00 alle 19.00.

Con FORUS si può.

(anche se non hai trovato credito altrove)

PRESTITI PERSONALI  
CESSIONE DEL QUINTO  
CARTE DI CREDITO

www.forusfin.it

FORUS spa  
FINANZIAMENTI IN 1 ORA

Agente in attività finanziaria iscritto all'elenco UC numero A7821 T.A.E.G. del 14,03% al max consentito dalla legge. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono reperibili con i nostri uffici.